

CANADA: ORE CONTATE PER GLI UCCISORI ?

A pagina 10

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Decretone e Calabria

Pesanti ricatti di destra

I socialdemocratici parlano di crisi di governo - Oggi si riuniscono alla Camera i capigruppo del quadripartito - Colombo ha dovuto rinunciare al viaggio all'ONU - Strani colloqui del sindaco Battaglia a Roma

Il clima di questi settimane è decisivo per lo scontro sul decretone economico e per alcuni dei problemi della Calabria e del Mezzogiorno. Non si tratta soltanto di un evidente ristretto di tempo a disposizione ma di un'inaspettata crisi di fiducia della destra sul terreno delle scelte politiche più urgenti. All'agitazione reazionaria promossa dalla DC dal PSU e dai fascisti a Reggio ha già fatto riscontro l'apertura della crisi regionale siciliana in un contesto di contese municipalistiche che porta ad aprire spazi all'iniziativa delle forze antidemocratiche. Sul piano del gioco interno alla maggioranza quadripartita in sede nazionale l'attacco ha una etichetta inconfondibile: quella del PSU. Il tono e le argomentazioni dei socialdemocratici tornano quelli usati durante le ultime crisi di governo. La pistola del ricatto politico viene puntata sul governo e sulla coalizione e la minaccia di crisi diventa esplicita. Secondo una nota dell'agenzia che fa capo al ministro della Difesa Ianasi a situazione attuale vede laddensarsi di « ombre sinistre di crisi » potrebbe scatenarsi un « temporale » oppure veri e propri « schiarite ».

Edilizia e benzina

Data la rumorosa polemica che si è scatenata nella maggioranza e difficile prevedere quali saranno le conclusioni della riunione dei capi gruppo del quadripartito. Per la Calabria il PSI ha chiesto un dialogo impegnativo tra i gruppi di maggioranza e quelli degli altri partiti democratici. Sul « decretone » il confronto è ugualmente molto complesso e nella maggioranza permangono la confusione e l'incertezza dei giorni scorsi. Alle richieste di emendamenti largamente il testo che è uscito dal dibattito del Senato vengono opposti riluttanti e samente motivi. Si aggrava che in ogni caso mancano i tempi per optare le modifiche richieste dato che entro lunedì il decretone deve essere approvato definitivamente e l'introduzione anche di un solo emendamento della Camera impedirebbe il ritorno del testo a Palazzo Madama. Si tratta di una motivazione inaccettabile poché - fin dall'inizio e stato chiaro - il discorso dei tempi e collegato strettamente a quello dei contenuti. Le sinistre hanno anche fatto proposte concrete sui punti più delicati da rivedere. E' del resto su alcuni aspetti del « decretone » anche nella maggioranza sono emerse agitazioni e tendenze divergenti e modifiche precedenti orientamenti o formulazioni. Questo soprattutto per l'articolo 9 (emendamento in toto) del Senato su proposta del PSU per concedere alla proprietà edilizia sostanziose facilitazioni per il rilancio della legge 167 (edilizia popolare) ed esproprio del settore edile ed an che per il prezzo della benzina. Su quest'ultimo punto alla maggioranza deve dimostrare di esistere » poiché si è « decretone » si decide la credibilità del governo. Per questa mattina - sul decretone - ed i problemi della Calabria - è convocata una riunione dei capigruppo di partito governativi. L'iniziativa di questo incontro è stata presa dal PSU. All' vigilia di sabato il capogruppo socialista

Attacco del PSU

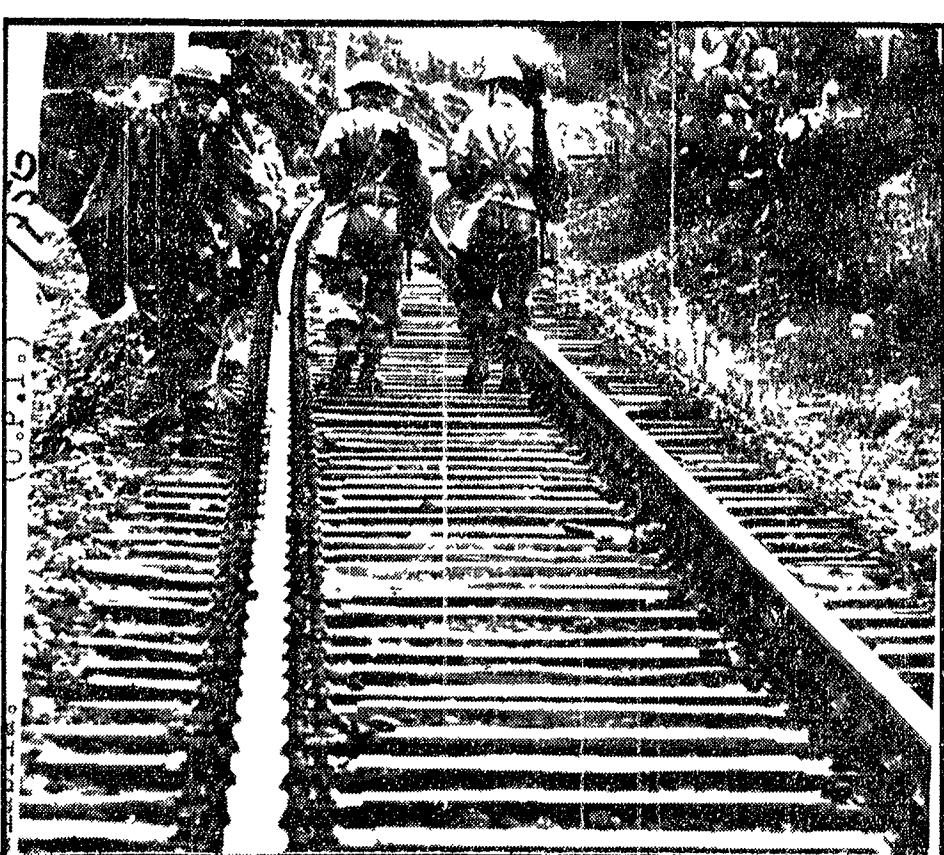
Il ritorno di frummi della tematica ormai classica del « patto dell'avventura » di il « no della situazione nella quale si approssimano le scadenze parlamentari e politiche. La minaccia concentrata dello scatenamento clientelare nel Sud e della riviscenza degli inammissibili sistemi socialdemocratici pone senza alcun dubbio il governo ed alle forze della maggioranza problemi urgenti di scelta e di assunzione di responsabilità.

Intanto è stato annunciato che il presidente del Consiglio Colombo non si recherà a Montecitorio. L'opposizione di sinistra ha espresso in questi giorni opinioni ben chiare sulle profonde modifiche che debbono essere introdotte nel provvedimento. I socialdemocratici hanno subito replicato in polemica anche dal PSU e con una parte della DC che in questi settimane la maggioranza deve dimostrare di esistere » poiché si è « decretone » si decide la credibilità del governo. Per questa mattina - sul decretone - ed i problemi della Calabria - è convocata una riunione dei capigruppo di partito governativi. L'iniziativa di questo incontro è stata presa dal PSU. All' vigilia di sabato il capogruppo socialista

La relazione del compagno Reichlin al Comitato centrale del PCI

Guidare le masse meridionali e unire il Nord e il Sud nella lotta per la democrazia le riforme e l'occupazione

ELETTA LA GIUNTA REGIONALE CALABRA



Leri, a Catanzaro (presenti anche i consiglieri dc e del PSU di Reggio) è stata eletta, quattro mesi e mezzo dopo il voto del 7 giugno, la Giunta regionale. Si tratta di una giunta di centrosinistra - presieduta dal professor Guarasci, dc della corrente « sinistra di base » - dalla quale è rimasto escluso il PRI. NELLA FOTO Dopo i drammatici incidenti dei giorni scorsi, i soldati presidiano le linee ferroviarie a Reggio Calabria. A PAGINA 2

Si è riunito ieri il Comitato centrale del PCI per discutere - sulla base di una relazione del compagno Reichlin - dei compiti dei comunisti nella lotta per stroncare l'attacco reazionario in Calabria e dare alla crisi meridionale uno sbocco democratico sulla via del progresso sociale e dell'autogoverno. Il relatore dopo aver fermamente denunciato le gravi responsabilità della DC e l'impotenza del governo di sinistra nella sovversione reazionaria ha detto che i fatti di Reggio sono un esperimento di una via vasta strategie indirizzata a provocare un'invasione di tendenza di tutta la vita nazionale. Il PCI chiede di colpire i responsabili dei moti e di spezzare il sistema clientelare per giungere ad una Regione legata alle masse. I comunisti appoggiano i sindacati nella loro azione per lo sviluppo dell'occupazione ed anzi ritengono che l'intera classe operaia deve assumere l'obiettivo della difesa delle risorse umane e materiali del Sud come questione centrale della lotta per un diverso tipo di sviluppo e per le riforme. Il partito si propone come forza politica che unifica il movimento dei lavoratori e conguale lotta sociale e lotta politica da qui il volentieri dei comunisti di dare vita a lotte con al centro il problema dell'occupazione e delle trasformazioni ed idonee ad esprimere i reali capricci di governo dei lavoratori sviluppando nel contempo il tessuto organizzativo del partito e delle organizzazioni massime nel Mezzogiorno. A tale scopo verrà anche indetta una grande manifestazione nazionale a Roma. Ma il PCI non vuole andare solo a questo scotto sociale e politico. L'iso ritiene che anche in presenza di tendenze ad uno spostamento a destra di parte della DC e dimanzi al totale sfacelo del centro sinistrato può e deve fare un passo avanti il problema di nuovi rapporti politici e delimitati a sinistra. Sulla relazione di Reichlin se aperto il dibattito. A PAGINA 4 IL RESOCONTO

Arrestato a Palermo per il sequestro di De Mauro



PALERMO - Un noto consulente tributario Antonio Buffalaco di 70 anni è stato arrestato sotto l'accusa di aver sequestrato Mauro De Mauro il giornalista dell'«Ora» scomparso trentare giorni fa davanti alla sua abitazione di Palermo. L'anziano commercialista era stato segnalato dalla stessa famiglia del rapito messo in sospetto di frequenti visite e strane indagini che l'uomo aveva fatto in casa. De Mauro dopo il rapimento. Si tratterebbe, questa è la generale opinione, di un primo, importante passo al quale seguirebbero altri arresti. A PAGINA 5

Interrogato il fratello del rapito di Genova



GENOVA - Gli inquirenti continuano le indagini per tentare di chiarire la intricatissima vicenda di Sergio Gadolla, il figlio e tutto d'oro » di Rosa Gadolla, rapito e poi rilasciato in seguito al pagamento di un riscatto di 200 milioni di lire. È stato interrogato a lungo, dai carabinieri e dagli agenti il fratello di Sergio, Gianfranco che ha dovuto rispondere ad una serie di interrogatori di domande. La versione data dal rapito, infatti, continua a non trovare credito ed è per questo che il caso appare sempre più aperto ad improvvisi colpi di scena. A PAGINA 5

Iniziata in aula alla Camera la battaglia sui provvedimenti economici

ASPRO CONFRONTO SUL DECRETONE

Il compagno Vespignani, primo relatore di minoranza, ha esposto i punti sui quali s'impenna l'azione del PCI e ha rilevato il carattere conservatore delle scelte di politica economica - Libertini (Psiup) ha parlato per 6 ore - Due eccezioni di incostituzionalità

La Camera ha incominciato ieri l'esame in aula del « decretone » con il quale il governo si propone di intervenire in modo deciso sui punti più delicati del problema economico. Il testo del provvedimento è stato letto e discusso nel titolo al quale, come è noto, si è già fatto ampio riferimento in questa rivista. Il dibattito, che si è aperto alle 10.30 di mattina, è stato presieduto dal presidente della Camera, Gaetano Martino. Il primo relatore è stato il compagno Vespignani, primo relatore di minoranza, che ha esposto i punti sui quali s'impenna l'azione del PCI e ha rilevato il carattere conservatore delle scelte di politica economica. Libertini (Psiup) ha parlato per 6 ore. Due eccezioni di incostituzionalità sono state proposte. Pontedera in sciopero contro gli arresti alla Piaggio. Segno e condanna in tutta la provincia di Pisa per il gravissimo provvedimento del procuratore generale Crivellari che ha mandato in carcere tre operai. Assieme ai lavoratori della Piaggio sono tutte le forze politiche democratiche, la Regione i Comuni e l'Amministrazione provinciale. La protesta per questo nuovo attacco alla classe operaia è fortissima. Le segreterie nazionali della FIOM, FIM e UILM in un comunicato affermano che le forze reazionarie non avranno vincite.

Gli ha subito replicato il compagno VESPIGNANI primo relatore di minoranza in un ampio intervento che è servito a precisare con estrema chiarezza la posizione del gruppo comunista. Il « decretone » ha detto Vespignani e costituito su una logica economica conservatrice. Pur utilizzando strumenti non solo monetari - alquanto diversi da quelli che vennero impiegati nel 1963-64 e non rivestendo un carattere tipico. m. gh. (Segue in ultima pagina) G. C. Pajetta a Mogadiscio. Il compagno Gaetano Pajetta è partito ieri sera per Mogadiscio dove assisterà su invito del Consiglio della Rivoluzione alle celebrazioni per la vittoria della Somalia. Delle delegazioni parlamentari italiane fanno parte il deputato Gaetano Pajetta della DC e il senatore Di Priolo del PSU e Andolini (MSV).

la noia. fenomeni immunitari a livello di crisi di gestione e di crisi che determinano la crisi di gestione. Ora non consiglio la lettura e la meditazione di questo passo ragionevole scritto a quattro mani da Vespignani e da me. Vespignani ha scritto un testo di valore internazionale e di valore proprio come nel e nel libro intitolato « Il Mezzogiorno » di cui ho parlato con te il giorno 17. E' da leggere e da studiare un libro di cui ho parlato con te il giorno 17. E' da leggere e da studiare un libro di cui ho parlato con te il giorno 17.

QUATTRO MESI E MEZZO DOPO IL VOTO DEL 7 GIUGNO

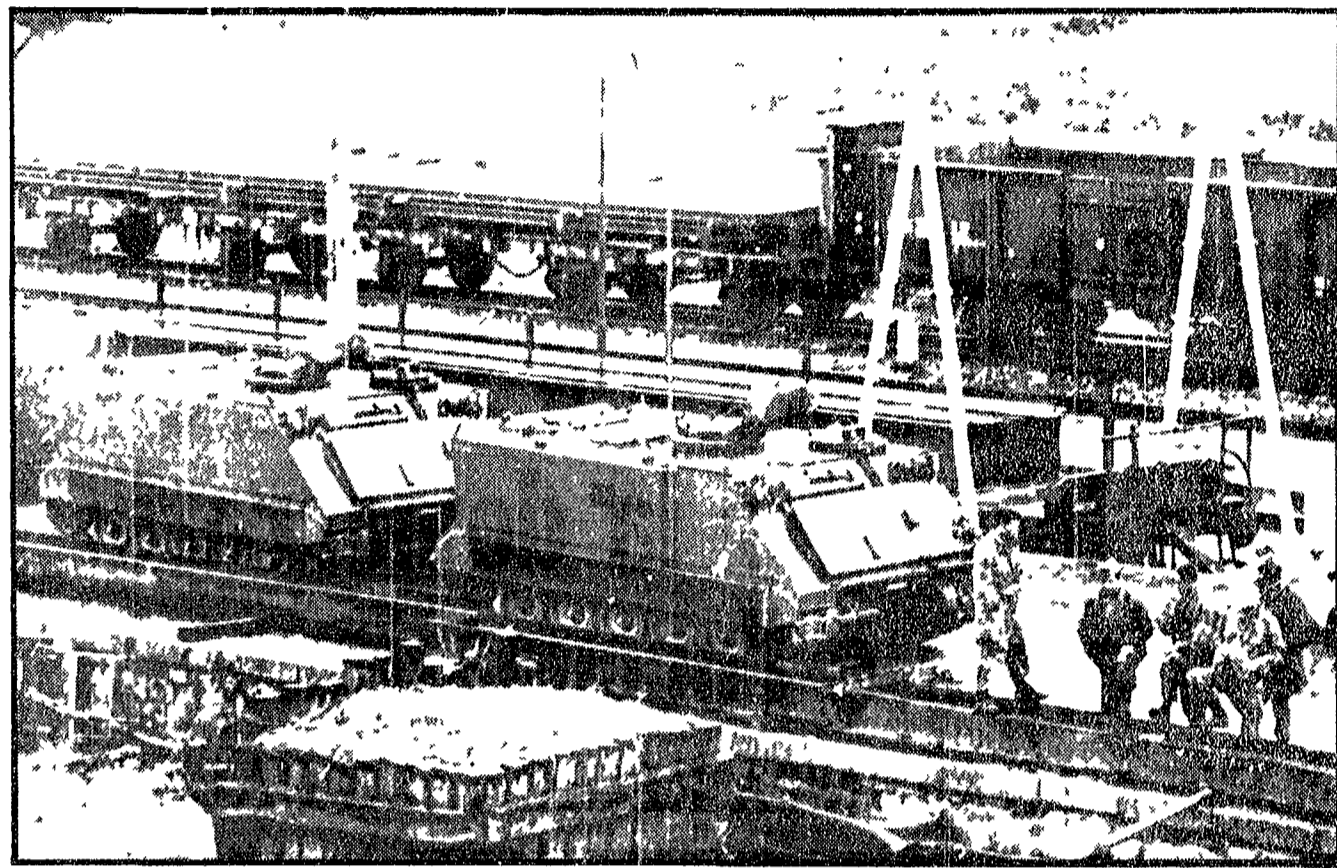
CALABRIA: eletta la giunta regionale

Presidente è il dc Antonio Guarasci della corrente « sinistra di base » - Il PRI è stato escluso dalla coalizione di centro sinistra ed ha votato scheda bianca - Concrete e costruttive proposte dei comunisti Juliano e Fittante

I sindacati edili sulla riunione CGIL, CISL e UIL

Dai 3 consigli una svolta per l'unità

La Segreteria nazionale della CGIL, CISL e UIL ha convocato una riunione straordinaria il 19 ottobre a Palermo. I tre sindacati hanno discusso il loro impegno per il futuro, ma il dibattito è stato dominato dalle posizioni dei comunisti. I dirigenti della CGIL, CISL e UIL hanno espresso il loro dissenso nei confronti della linea del governo, ritenuta insufficiente per risolvere i problemi del paese. In particolare, hanno criticato la mancanza di una politica di sviluppo economico e sociale, e la scarsa attenzione alle esigenze dei lavoratori. I sindacati hanno chiesto un cambiamento di rotta, con maggiore democrazia e partecipazione. La riunione si è conclusa con un comunicato che richiama all'unità e alla lotta per la difesa dei diritti dei lavoratori.



Mezzi cingolati dell'esercito nei pressi della stazione ferroviaria di Rosarno a 60 chilometri da Reggio Calabria

Reggio: segni di ripresa nella città

Dal nostro inviato
REGGIO CALABRIA 19. La ripresa dell'attività in città oggi genera un clima di ottimismo. I segni di ripresa nella città sono evidenti. Le attività commerciali e industriali stanno riprendendo. I negozi sono più frequentati, e si sente un'aria di normalità. Tuttavia, la situazione politica rimane incerta, e si attende con interesse lo sviluppo della giunta regionale.

Dal nostro inviato
CALABRIA 19. La giunta regionale è stata eletta il 7 giugno. Il presidente è Antonio Guarasci, della corrente « sinistra di base » del Pci. La giunta è composta da 17 membri, con una rappresentanza di diverse correnti. Il PRI è stato escluso dalla coalizione di centro sinistra e ha votato scheda bianca. Le proposte dei comunisti Juliano e Fittante sono state discusse e approvate.

Il presidente della Regione siciliana presenta le dimissioni della giunta

Il dc Fasino attacca Colombo e conferma la manovra di destra

Emerge il fallimento della politica fondata sui baratti di vertice - Una decisione che mira a influire sulla situazione politica nazionale in senso reazionario

TOSCANA: STATUTO ENTRO NOVEMBRE

Annunciato dal presidente dell'Assemblea
SARÀ DISCUSO DA ENTI LOCALI, SINDACATI, CATEGORIE - ENTRO L'ANNO DOVREBBE DIVENTARE OPERANTE
FIRENZE 19. Entro novembre il Consiglio regionale della Toscana discuterà ed approverà lo statuto della regione. Il presidente dell'Assemblea, Antonio Fasino, ha annunciato che il progetto di statuto sarà discusso con enti locali, sindacati e categorie professionali. Fasino ha criticato la politica di vertice e ha chiesto maggiore democrazia e partecipazione.

PALERMO

Trasformatosi improvvisamente da esecutivo subalterno di scelte autonomiche in un'assemblea di vertice, il governo di Colombo ha deciso di presentare le dimissioni. Il presidente della Regione, Antonio Colombo, ha annunciato che il governo si dimetterà entro novembre. La decisione è stata presa dopo una lunga discussione in Consiglio regionale.

PER UN COLLEGAMENTO CON TUTTA LA SINISTRA PER LA DIFESA DELLA MANOVRA DI DESTRA

Ma con quali prospettive? Per quale politica? Per quale linea? Per quale futuro? Queste sono le domande che si pongono i dirigenti della sinistra. La manovra di destra è stata criticata per la sua mancanza di democrazia e per la sua tendenza a privilegiare gli interessi di una ristretta élite.

RECORDATI ANCHE IL SINDACATO

La forza che investe il Mezzogiorno è la lotta per la democrazia e la partecipazione. I sindacati hanno un ruolo fondamentale in questa lotta. È necessario che essi si organizzino e si uniscano per difendere i diritti dei lavoratori e promuovere lo sviluppo economico e sociale della regione.

Irresponsabile atteggiamento di «Lotta continua»

Adriano Sofri, esponente del gruppo di «Lotta continua», ha tenuto un'assemblea a Reggio Calabria. Sofri ha criticato il governo e ha chiesto maggiore democrazia e partecipazione. Ha anche attaccato il gruppo di «Lotta continua» per un atteggiamento irresponsabile.

Ennio Simeone

Tutti i senatori comunisti senza eccezione sono tenuti ad essere presenti alla seduta pomeridiana di mercoledì 21 ottobre.

Ennio Simeone

Tutti i deputati comunisti sono tenuti ad essere presenti alla seduta pomeridiana di mercoledì 21 ottobre.

Assemblee per il contratto della gomma

Nella riunione del 19 ottobre i sindacati della gomma (CGIL, CISL e UIL) hanno discusso il contratto di lavoro. I sindacati hanno chiesto un contratto che garantisca migliori condizioni di lavoro e salari.

Omini Hosbaier ambasciatore della Mongolia

Il ministro degli Esteri ha annunciato che Omini Hosbaier sarà ambasciatore della Mongolia in Italia. Hosbaier ha una lunga esperienza diplomatica e sarà il primo ambasciatore mongolo in Italia.

CALLI

ESTRATTI CON OLIO DI RICINO
Noxacorn

Dichiarazione al settimanale «Conquiste del lavoro»

LONGO: L'UNITÀ SINDACALE PREMESSA PER LO SVILUPPO DELLA DEMOCRAZIA
La riunione di Firenze dei consigli generali della CGIL, CISL e UIL ha discusso la proposta di unire i tre sindacati in un unico organismo. Longo ha sostenuto che l'unità sindacale è una premessa per lo sviluppo della democrazia.

Basilicata: monocolore dc (di minoranza) alla Regione

Dopo il presidente anche la giunta del Consiglio regionale della Basilicata è stata eletta con un solo voto dc. La giunta è composta da 17 membri, con una rappresentanza di diverse correnti. La dc è in minoranza.

Basilicata: monocolore dc (di minoranza) alla Regione

Dopo il presidente anche la giunta del Consiglio regionale della Basilicata è stata eletta con un solo voto dc. La giunta è composta da 17 membri, con una rappresentanza di diverse correnti. La dc è in minoranza.

CALLI
ESTRATTI CON OLIO DI RICINO
Noxacorn

LA RELAZIONE DI REICHLIN AL CC DEL PARTITO

Unire Nord e Sud nella lotta per una svolta politica

Il fallimento del governo dinanzi al ricatto reazionario e le pesanti responsabilità della DC - Lo scandaloso obiettivo delle dimissioni del governo siciliano - Punire i caporioni, stroncare il clientelismo - La lotta per l'occupazione e le riforme nel Sud, asse dell'intera prospettiva nazionale di un diverso sviluppo - I caratteri del movimento di lotta di cui i comunisti vogliono essere il fattore unificante - Accelerare il processo di una nuova unità a sinistra

La tragica vicenda di Reggio C. — ha detto il compagno Reichlin alzando il suo rapporto al CC — ha messo in luce di fronte a tutto il paese un fatto politico di estrema gravità: il governo Colombo posto dinanzi alla scelta di difendere gli interessi generali della democrazia e delle istituzioni repubblicane o di sopraffare gli interessi e i legittimi interessi di certe reazioni mafiose e clientelari in cui è mischiata in pieno la DC di sostenere e aiutare una regione meridionale sfruttata di sempre, delusa e ingannata indicando ad essa la via del riscatto sociale e dell'autogoverno il governo diretto dalla DC di fronte a ciò e l'ha fatto. Se dimostratosi complice e potente addirittura smarrito di fronte ad una chiara sovversione reazionaria priva di forza e di volontà politica. Hanno compiuto la scelta di armare eccitando così la collera della popolazione ma non hanno mosso un dito contro i capi della rivolta che hanno un nome e cognome (il vescovo il sindaco deputati e dirigenti dc e socialdemocratici caporioni fascisti mafiosi agiati speculatori). Il gruppo dirigente nazionale della DC è assunto così le più gravi responsabilità. Governo e DC hanno scelto la via dei battuti dei conciliaboli delle capture dei cedimenti. Il legame con la carica di Battaglia tiepido sindacale con i voti dei fascisti e più importante del dovere di governare in nome della forza che ha via via assunto l'attacco reazionario si spiega la impunità per i responsabili finché alla corteo città e al consenso (basti ricordare che il sottosegretario Cengarle doctore veneto ha parlato in piazza assieme ai capi della rivolta per inneggiare a Reggio capoluogo e promettere di tornare a festeggiare la vittoria).

labia e che ha bisogno di ascarci e intermediari di passaggio e di garanzia di sussulti dispirati e soprattutto di impedire che la protesta sociale si colleghi con la lotta politica per un nuovo stato e una nuova democrazia. Ecco perché l'attacco viene ora portato alla Regione.

Non siamo portatori di una posizione non solo giusta in via di principio ma politicamente realistica. Essa si fonda su tre esigenze:

- 1) arrestare e processare i mandati di cattura sovversivi antimocratici nei compresi alcuni personaggi della DC e del PSU.
- 2) affrontare il problema del capoluogo non in astratto ma in rapporto al tipo di ordinamento regionale e ai problemi economico-sociali della Calabria.
- 3) rompere il sistema clientelare e favorire il formarsi di un nuovo schieramento antifascista e democratico.

Un'unità di forze democratiche

Tutti ciò non può ottenersi con il vuoto dei poteri democratici locali. In questo spirito il PCI si è dichiarato di sposta a ricercare tra tutte le forze democratiche e antifasciste (anche nella sede parlamentare ma con la partecipazione delle rappresentanze calabresi) le opportune iniziative non per sostituire alla Regione ma al contrario per favorire il funzionamento e affrontare i problemi più urgenti dello sviluppo. Proprio perché vuole una regione calabrese che rispecchi autonomamente le originali condizioni locali il PCI ha già affacciato nel corso della campagna elettorale e poi ripreso e sviluppato alcune proposte come l'approvazione di una legge regionale che stabilisca sessioni seme-statali o annuali del Consiglio regionale a turno nelle tre province (il decentramento o nei tre capoluoghi di dipartimento o gruppi di assessorati per materie) e gli altri delegati alle funzioni amministrative agli enti locali per una Regione non burocratica. Su questo terreno si sono posti anche i tre sindacati che hanno indetto per giovedì uno sciopero generale regionale per il rilancio di una piattaforma che prevede di creare in Calabria in tempi brevi 100.000 nuovi posti di lavoro tramite l'avvio di trasformazioni agrarie, l'irrigazione di 200.000 ha di terreni di feccia del suolo lo sviluppo delle strutture scolastiche, l'intervento delle partecipazioni statali nella valorizzazione delle risorse. Si tratta di un piano organico di sviluppo e di lotta al parassitismo. Lo sciopero per questo obiettivo si colloca in una situazione calabrese che non vede solo l'attacco reazionario di Reggio ma anche una vasta iniziativa di operai contadini studenti nelle tre province. Lo sciopero — come affermano i sindacati — è concepito come « un primo momento unitario di lotta che abbia la capacità di richiamare il governo ad un punto certo di riferimento nell'attuale stato di confusione ». E a nostro giudizio è portante che i sindacati proclamano che la battaglia per il capoluogo e contaria alla natura stessa della Regione la quale ha bisogno non di una capitale in pugna a gruppi ristretti ma di un ricco articolato tessuto democratico. Questa è anche la linea del PCI. Deve essere reso chiaro che se la Regione sarà una brutta copia della statai burocratica allora la sua capitale non sarà in Calabria ma a Roma o a Milano nel MFC e che — viceversa — se nascerà un diverso tipo di Regione importante non sarà la sede del capoluogo ma il suo legame con le masse e la sua capacità di costituire un terreno di confronto democratico per tutti i calabresi.

La nostra grande scelta di lotta

Sappiamo che questa nostra grande scelta di lotta non è una scelta esclusiva ma che ha le sue radici in un vasto movimento di lotta che si è sviluppato in tutta la Calabria e in altre regioni meridionali. È un movimento che si è sviluppato in tutta la Calabria e in altre regioni meridionali. È un movimento che si è sviluppato in tutta la Calabria e in altre regioni meridionali.

La crisi delle clientele

I tempi sono maturi. Il disprezzo di Reggio non smette mai di validi la crisi del vecchio sistema clientelare. Mi bisogna politiche che consapevoli come siamo che la sinistra deve rivalutare la sua posizione nel Mezzogiorno.

Arrestati un professore ed uno studente antifascisti

L'azione repressiva s'intensifica a Trento contro le forze democratiche. Il neo-questore opera (secondo le direttive di Piccoli e dell'«Adige») quasi esclusivamente contro le sinistre.

I Comuni montani di fronte ai problemi della rinascita

Il 6-7 dicembre prossimo avrà luogo il VII Congresso dell'Unione Nazionale Comuni ed Enti Montani.

Il Partito ha visto giusto

Il nostro partito ha l'orgoglio di aver visto subito la natura degli avvenimenti di Reggio. I nostri compagni non hanno avuto paura ad andare con loro correnti anche al rischio dell'isolamento. Abbiamo detto chiaro che la natura di classe di un movimento non è definita solo dalla base sociale ma dalla direzione politica che a Reggio si ripeteva il diamma della sinistra: unificazione della miseria e dello sdegno delle masse da parte dei colpevoli di quella miseria.

Il Partito ha visto giusto

Non è un caso che il diamma sia stato svolto a Reggio ove concorre la relativa debolezza della nostra organizzazione il mostuoso sviluppo della città la plebataria impiegarità di cui quemaia negozi il miliardo e mezzo di protesti cambiati al mese la sfrenata speculazione edilizia. Ecco il blocco massiccio passatario che spinge per il capoluogo che strumentalizza la massa dei disoccupati e della gioventù frustrata e incoltrita. Ed ecco anche la nostra responsabilità di non essere riusciti a spezzare questo legame su balzano fra masse e sfruttatori di non averlo trasformato in movimento di lotta in organizzazione in coscienza di classe.

Il Partito ha visto giusto

E' nota la linea che il governo ha assunto dopo un lungo silenzio sottrarre alla Regione e scacciarne dal Parlamento la scelta del capoluogo. Noi non siamo d'accordo nel modo più netto e consideriamo ciò come un grave cedimento alle forze reazionarie. Perciò ci opponiamo con energia ad ogni tentativo di restaurare la Regione perché ciò alimenterebbe la seduzione reazionaria in Reggio e i germi di divisione esistenti in Calabria e nel Mezzogiorno col risultato di rinsaldare il dominio delle clientele e il regime speciale che governa dall'alto il Sud. Nell'atteggiamento di Colombo noi vediamo non solo incompetenza e debolezza. Non si dimentichi nel giudicare la politica meridionale del governo che la miseria e la disoccupazione oggi del Sud non sono solo il prodotto di una disincantata antica ma dell'attuale intervento politico ed economico del capitalismo monopolistico di Stato. Si nota in fronte ad un feudalesimo moderno espressione di un blocco di poteri che è locale e nazionale insieme in cui il sottogoverno locale con la relativa pratica delle promesse e le quicene occasioni di provvidenza e funzioni di al più vasto governo del Mezzogiorno e della Ca-

Reale minimizza l'attacco ai giornalisti

Il VII Congresso dell'Unione Nazionale Comuni ed Enti Montani.

Giorgio Bettiol

Giorgio Bettiol, segretario provinciale del PCI di Reggio Emilia, ha parlato al VII Congresso dell'Unione Nazionale Comuni ed Enti Montani.

Interpellanza di Terracini

Cambiare le procedure per le pensioni ai superstiti dei «lager»

Interpellanza di Terracini

Cambiare le procedure per le pensioni ai superstiti dei «lager»

Il Partito ha visto giusto

Il nostro partito ha l'orgoglio di aver visto subito la natura degli avvenimenti di Reggio. I nostri compagni non hanno avuto paura ad andare con loro correnti anche al rischio dell'isolamento. Abbiamo detto chiaro che la natura di classe di un movimento non è definita solo dalla base sociale ma dalla direzione politica che a Reggio si ripeteva il diamma della sinistra: unificazione della miseria e dello sdegno delle masse da parte dei colpevoli di quella miseria.

Il Partito ha visto giusto

Non è un caso che il diamma sia stato svolto a Reggio ove concorre la relativa debolezza della nostra organizzazione il mostuoso sviluppo della città la plebataria impiegarità di cui quemaia negozi il miliardo e mezzo di protesti cambiati al mese la sfrenata speculazione edilizia. Ecco il blocco massiccio passatario che spinge per il capoluogo che strumentalizza la massa dei disoccupati e della gioventù frustrata e incoltrita. Ed ecco anche la nostra responsabilità di non essere riusciti a spezzare questo legame su balzano fra masse e sfruttatori di non averlo trasformato in movimento di lotta in organizzazione in coscienza di classe.

Il Partito ha visto giusto

E' nota la linea che il governo ha assunto dopo un lungo silenzio sottrarre alla Regione e scacciarne dal Parlamento la scelta del capoluogo. Noi non siamo d'accordo nel modo più netto e consideriamo ciò come un grave cedimento alle forze reazionarie. Perciò ci opponiamo con energia ad ogni tentativo di restaurare la Regione perché ciò alimenterebbe la seduzione reazionaria in Reggio e i germi di divisione esistenti in Calabria e nel Mezzogiorno col risultato di rinsaldare il dominio delle clientele e il regime speciale che governa dall'alto il Sud. Nell'atteggiamento di Colombo noi vediamo non solo incompetenza e debolezza. Non si dimentichi nel giudicare la politica meridionale del governo che la miseria e la disoccupazione oggi del Sud non sono solo il prodotto di una disincantata antica ma dell'attuale intervento politico ed economico del capitalismo monopolistico di Stato. Si nota in fronte ad un feudalesimo moderno espressione di un blocco di poteri che è locale e nazionale insieme in cui il sottogoverno locale con la relativa pratica delle promesse e le quicene occasioni di provvidenza e funzioni di al più vasto governo del Mezzogiorno e della Ca-

Reale minimizza l'attacco ai giornalisti

Il VII Congresso dell'Unione Nazionale Comuni ed Enti Montani.

Giorgio Bettiol

Giorgio Bettiol, segretario provinciale del PCI di Reggio Emilia, ha parlato al VII Congresso dell'Unione Nazionale Comuni ed Enti Montani.

Interpellanza di Terracini

Cambiare le procedure per le pensioni ai superstiti dei «lager»

Interpellanza di Terracini

Cambiare le procedure per le pensioni ai superstiti dei «lager»

L'arresto del commercialista palermitano prima tappa per la soluzione del caso De Mauro

Controllava la casa del giornalista rapito

Adesso l'alternativa è: droga o l'affare Mattei

L'accusa è quella di « sequestro di persona » - Il settantenne consulente tributario dovrebbe fare importanti rivelazioni - Alcuni giorni dopo il rapimento si presentò alla moglie del redattore dell'« Ora » - « Sono un amico » disse, ma cercava soprattutto di sapere particolari sulle inchieste condotte di recente dall'inviato - Una strana opera di mediazione - Pedinato e controllato per telefono ha finito col bruciarsi



Dalla nostra redazione

PALERMO 19

A trentatré giorni dalla scomparsa del giornalista de «l'Ora» Mauro De Mauro, l'inchiesta sulla clamorosa vicenda sembra essere giunta ad una svolta gravida tuttavia ancora di interrogativi e di sviluppi. Questa mattina, infatti, funzionari della Mobile hanno arrestato uno dei più noti commercialisti di Palermo il consulente tributario Antonino Buttaluoco settantenne frequentatissimo. Dopo una sorta di breve interrogatorio in questura alla presenza del magistrato Buttaluoco varcava in minetta alle 11,55 il portone del carcere dell'Ucciardone. L'accusa mossa nei suoi confronti è formalizzata di un ordine

Cinque morti a Melbourne

Si scontrano in volo elicottero e bimotore



MELBOURNE - Cinque persone hanno perso la vita nella collisione fra un elicottero ed un bimotore avvenuta nel cielo di Moorabbin, un quartiere periferico di Melbourne. Nell'elicottero si trovavano tre persone che avevano avuto l'incarico di ispezionare le linee elettriche per conto della commissione per l'elettricità. Sull'aereo vi erano il pilota e una donna. Un testimone oculare ha riferito che subito dopo l'urto l'elicottero e l'aereo si sono disintegrati. Nella foto: un rottame dell'elicottero.

Ladro d'arte in un'asta a Palermo

Ruba il Guardi presidiato dai poliziotti

La tela del maestro veneziano valutata 40 milioni. Commissario e agenti non si sono accorti di nulla

Dalla nostra redazione

PALERMO 19

Nuovo e clamoroso furto di arte a Palermo dove appreso l'annuncio di un'asta di un'opera d'arte di un pittore veneziano di nome Guardi, di cui si sa poco. L'opera era valutata 40 milioni. Il commissario e gli agenti non si sono accorti di nulla. L'opera era in custodia di un poliziotto. L'opera era rubata durante l'asta. L'opera era rubata durante l'asta.

Un custode ha dato l'alleluia e ha persino tentato l'insediamento. De Mauro è stato arrestato. L'opera era rubata durante l'asta. L'opera era rubata durante l'asta.

SERGIO GADOLLA SUONA MA HA PAURA



GENOVA - Sergio Gadolla (al centro) e tornato ieri a suonare in pubblico, con gli amici del suo complesso, in una balera della periferia

Gli inquirenti interrogano per ore il fratello del «ragazzo d'oro»

La versione del rapimento non convince più nessuno ma polizia e carabinieri brancolano nel buio - Anche sulle montagne intorno a Genova le indagini hanno dato esito negativo - E' stata provata solo l'assenza del ragazzo - Una soluzione di comodo

Scetticismo ed anche un po' di delusione vanno prendendo sempre più campo, man mano che il tempo passa senza che la polizia riesca a fornire dati di fatto positivi in modo che si possa dipanare la matassa di quella intricata vicenda rappresentata dal rapimento di Sergio Gadolla il figlio dell'advoca

Due ladri armati fanno fuoco quando un complice è già ammanettato

Assassinano il carabiniere che li blocca dopo il furto

Tutti e tre sono fuggiti a bordo di un'auto - Contadini li avevano visti entrare nella villa di Gavi Ligure e avevano dato l'allarme - La fulminea scena sulla porta di casa. Colpito alla testa l'appuntato è morto all'istante - Avevano rubato poche cose

ALESSANDRIA 19

Un grave episodio di banditismo s'è avuto stamane a Gavi Ligure (Alessandria) l'appuntato dei carabinieri Vittorio Vaccarella di 40 anni comandante interinale della stazione dei carabinieri di Gavi è stato ucciso a bruciapelo a colpi di pistola da ladri che al momento sconosciuti sospresamente si allontanavano da una villa che avevano svaligiato.

Il fatto è successo alle 10 di stamane quando il contadino Libico Bizzani mentre la voleva su un appezzamento di terreno di committenza Guido Ghio di Genova ha notato un'Alfa Romeo 1700 ingigritosi verso la villa dello stesso Ghio. Dopo un po' di tempo ha sentito dei rumori per cui tentò di uscire di casa. I ladri hanno sparato e ucciso il carabiniere.

L'appuntato ha intimato i ladri ma loro due con la massima decisione impugnarono le pistole e spararono il colpo del sottul-

terriche che è morto all'istante. A questo punto lo sparatore allertato complice ancora ammanettato lo ha caricato sulla macchina dirigendosi a foibe ad un'ora di distanza. I due banditi hanno imboccato la strada per Lionevillia Bissone e qui sono stati visti scappare di alcune persone (anzi nella loro folle corsa hanno un'auto che li avvolgeva e due uomini possono essere stati i protagonisti del furto. Il secondo è fuggito perdendo la loro traccia. Sono stati stabiliti immediatamente posti di blocco a Torino e Milano.

Da rilevare che prima di indugiare i banditi hanno prelevato il mitra del Vaccarella arma che era in loro possesso. Il cadavere del milite sposato e padre di quattro figli l'ultimo dei quali ha un mese di vita nel pomeriggio è stato sottoposto ad autopsia. Il Vaccarella da sette anni presta servizio a Gavi e attualmente comanda la stazione in sostituzione del materese di cui in licenza. Il carabiniere Ussi non è stato colpito da banditi in quanto era semmai scostato dalla macchina. Gli occhi ha visto bene in faccia uno dei essi così da esserne in grado di identificarlo.

Della villa Ghio avevano portato via suppellettili di poco conto: patta di muro e in



Vittorio Vaccarella

Punire i dirottatori chiedono nell'URSS

MOSCA 19 - Di tutti i crimini commessi in questi giorni il più grave è quello dei dirottatori. In URSS chiedono che i dirottatori siano puniti con la pena di morte. I dirottatori sono considerati come i più grandi nemici del popolo.

Due bimbi gravissimi per lo scoppio di una bomba

CATANZARRO 19 - Due bimbi di 10 e 12 anni sono rimasti gravemente feriti dallo scoppio di una bomba in un teatro di Catanzarro. La bomba era stata collocata da un dirottatore.

Rinviato il processo ai CC che torturarono

È stato rinviato il processo contro i comandi militari e agenti di polizia accusati di aver torturato i prigionieri. Il processo è stato rinviato a una data da stabilirsi.

Il colera miete altre vittime in Turchia

AVARA 19 - Il colera continua a mietere vittime in Turchia. Sono state registrate altre vittime. Le autorità sanitarie stanno lavorando per contenere l'epidemia.

Stefano Porcù

Seviziano il pastore e scannano le pecore

CAGLIARI 19 - La polizia sta indagando su un grave episodio accaduto nella notte a un pastore di Seviziano, il ventiseienne Antonio Mulas. Il giovane, fermato da un gruppo di uomini mascherati, è stato violentemente percoso, imballato e infine legato ad un albero col filo di ferro. In quella posizione è rimasto per l'intera notte. Prima di abbandonare il campo, i banditi hanno sgozzato 53 pecore del suo gregge. C'è stato liberato all'alba da un altro pastore, Antonio Paltieri, di 40 anni. Subito dopo, il Mulas è arrivato all'ovile dove ha trovato le pecore sgozzate. Gli inquirenti - il pastore - appreso ha denunciato il fatto, nella ore pomeriggio interrogano che l'episodio potrebbe colpire al sequestro della signora Assunta Gardula moglie dell'ex vicepresidente del Consiglio regionale liberata dopo 15 giorni.

Una grande manifestazione di lotta per l'immediato rilascio degli operai arrestati

Pontedera in sciopero con i piaggisti

Bloccate tutte le attività - Deserta la fabbrica della « vespa » - Fermo intervento della Regione, dei comuni e della Provincia - Il gravissimo atto di Calamari viene a turbare profondamente i cittadini e i lavoratori - Una scelta a sostegno della Piaggio

Dal nostro inviato

PONTEDERA, 19

Pontedera oggi si è fermata e si è stretta attorno ai « piaggisti » per esigere il rilascio dei tre operai - Gianfranco Lazzeretti, Luciano Bonsignori, Luciano Viviani - arrestati ieri mattina su mandato di cattura del Procuratore generale della Repubblica Mario Calamari, il ritorno in fabbrica di tutti i sospesi e per affermare con forza non solo l'immutabilità dell'accordo conquistato dopo tre mesi di dura lotta, ma anche che la battaglia proseguirà ora per l'affermazione completa della libertà in una fabbrica che sulla provocazione, l'intimidazione, la violenza ha fondato la sua linea di attacco operaio. Della grave vicenda è stata immediatamente avvertita anche la Regione. Questa mattina infatti si sono riuniti a Firenze l'ufficio di presidenza dell'assemblea e la giunta regionale, approvando in o.g. Per mercoledì sono convocati il consiglio comunale di Pisa e il consiglio provinciale. La giunta di lotta è riunita questa mattina alle 9 quando gli stabilimenti Piaggio si sono vuotati e le migliaia di lavoratori attraversando una città completamente paralizzata dallo sciopero generale (piccoli ma di tre sindacati (fabbrici) che tutti scadevano rimasti davanti mentre i negozi abitualmente « saccheggiano » hanno raggiunto la palestra municipale dove si è svolta una importante assemblea. Nello stesso momento i sindaci della Val di Pesa e la giunta provinciale e di Pisa con adesione la loro iniziativa in Comune decidendo la immediata convocazione di tutti i consigli comunali che si uniscono questa sera in seduta straordinaria per discutere la situazione ed il documento che si è già approvato all'unanimità dalle assemblee presenti nel consiglio comunale di Pontedera (P.S.P., P.S.P., P.D.C.) della C.I.L., C.I.S.L. e U.I.L. e delle Vh. Nel documento è detto che l'assemblea dei lavoratori - che si impegna a portare avanti la lotta per restituire la libertà agli arrestati e si rievoca come l'atto del Procuratore generale della Repubblica riaccendendo tensioni e vergogna a turbare gravemente i cittadini ed i lavoratori.

Chi è l'uomo dalla galera facile

CALAMARI I « trofei » di un reazionario

Il dott. Calamari Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Firenze è assunto agli onori della cronaca agli inizi dell'anno corrente e ciò è accaduto a causa delle rovinose polemiche suscitate dalla relazione con la quale quel magistrato aveva inaugurato il nuovo anno giudiziario. Ma se si cammina nelle strade della città di Firenze, o si cammina nei vicoli del centro storico, si può senz'altro affermare che già dall'ottobre del 1966 egli aveva diritto ad un posto di particolare rilievo nella storia delle più retive posizioni che da decenni va assumendo nel nostro paese una parte della magistratura.



Il dottor Calamari Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Firenze

Infatti a quella data va collocata una sua prima circolare indirizzata ai pretori del circondario di Firenze con la quale dava distiche disposizioni con cui quei debitori che avevano subito il pignoramento dei propri beni si esentavano dalla sollecitazione al momento dell'aspetto. Si trattava di un reato che può essere punito con una multa e nel quale, oggi come ieri, generalmente incorre la povera gente che per sopportare ad urgente necessità o per munito di un qualche conforto la propria abitazione, contrae obbligazioni che spesso non riesce ad onorare. Libbene il dott. Calamari, allora presidente del Tribunale di Firenze, ritenne necessario rivolgersi ai Pretori per sostenere addirittura la necessità che i procedimenti penali per il delitto di sollecitazione di cose o gnotate stante la gravità del reato e l'offesa che arrecava al prestigio ed alla Amministrazione della Giustizia, siano portati al dibattimento nel più breve tempo possibile e con assoluta precedenza su ogni altro, designandosi per il giudizio magistrati di carriera.

Famosa è diventata in questi anni la circolare inviata dal dott. Calamari ai questurati ed ai comandanti dei carabinieri della toscana nella quale il P.G. disponeva e che soprattutto in occasione della riapertura delle scuole due agenti di polizia giudiziaria provvedevano a controllare tutti gli stampati che venivano distribuiti dimandando agli edifici scolastici, procedendo al sequestro dei medesimi.

Il mondo giudiziario italiano è rimasto più che affascinato da tale documento non solo perché la norma costituzionale proclamava che al sequestro dei volantini o di altri stampati si può procedere solo per atto motivato del l'autorità giudiziaria nel caso di delitti ma anche perché essa stabilisce che, quando vi è assoluta urgenza e non è possibile il tempestivo intervento della autorità giudiziaria - il sequestro può essere eseguito solo da ufficiali di polizia giudiziaria e quindi da parte di semplici agenti.

Con un'altra circolare il dott. Calamari ha informato il Rettore dell'Università di Firenze che il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore prevede che il personale amministrativo e subalterni nel l'anno universitario appartiene alla polizia giudiziaria con obbligo ben definito. Da questa promessa secondo il P.G. di Firenze discenderebbe la conseguenza che i professori sia gli altri dipendenti dell'Università hanno dovuto o fare rapporto all'Autoreità Giudiziarica di ogni reato del quale siano

venuti a conoscenza. La pena di trasformazione è do centi in agenti non è nuova nel nostro Paese e il fatto che si provi ma per la verità senza un solo successo per vent'anni.

Una quarta circolare è quella inviata per il programma ai Sindaci dei Comuni della Toscana in occasione della proclamazione dello sciopero nazionale dei dipendenti degli Enti Locali (dicembre 69). Secondo il dott. Calamari ai Sindaci in tale frangente, occorre l'obbligo di inoltrare i vigili urbani - i quali avevano in animo di aderire allo sciopero - che la loro astensione dal lavoro integrava il delitto di abbandono di un pubblico ufficio o servizio.

La minaccia non riuscì a piegare la categoria in lotta ma 80 vigili di Aiezo 100 di Pisa, 63 di Prato venivano incriminati nonostante che la Corte Costituzionale con sentenza del febbraio del 1969 avesse dichiarato l'illegittimità della norma che punisce l'abbandono collettivo dell'ufficio quando lo sciopero abbia fini economiche e non comprometta funzioni o servizi pubblici essenziali aventi carattere di preminente interesse generale ai sensi della Costituzione.

Ma di fronte ad un intervento preventivo come quello che abbiamo prima ricordato la pubblica opinione si chiede se un Pubblico Ministero al quale la legge assegna soltanto il compito di iniziare e di esercitare l'azione penale possa arrogarsi il potere di intervenire non come privato ma nell'esercizio della sua funzione punitiva per minacciare sanzioni penali a carico di coloro che avrebbero esercitato un diritto costituzionalmente protetto intendendosi in questioni sindacali che restano sicuramente al di fuori delle sue attribuzioni.

Questa attività preventiva ed essenzialmente politica non compete né al P.G. di Firenze né ad un altro magistrato. Tale funzione esorbitante dai propri legittimi poteri è stata staccata sul nascere se non si vogliono incoraggiare quelle forze eversive le quali sostengono che la sola magistratura è in grado oggi di salvare il paese dagli « spaventosi pericoli » che lo minacciano.

Non ha bisogno infine di alcun commento la richiesta che il dott. Calamari ha inoltrato ai pretori delle province toscane in attesa di ottenere copie delle dichiarazioni con le quali comuni o province hanno provveduto allo stanziamento di fondi a favore dei lavoratori in scio

FIOM, FIM, UILM La reazione non avrà « rivincite »

Le segretarie nazionali della FIM-FIOM UILM piacciono allo sciopero generale della Cisl-Gli Uil-Uil di Pontedera tempestivamente proclamato ed effettuato con un clima di partecipazione in conseguenza della inaccettazione di tre operai della Piaggio avvenuta su mandato di cattura del procuratore generale di Firenze. La risposta è data all'atto di cattura di lavoratori di Pontedera e sintomo di una volontà precisa di respingere ogni tentativo di trincerarsi da parte di chi è stato sconfitto nella fabbrica dalla lotta dei lavoratori e fuori di essa dalla coscienza civile e popolare.

Le segretarie nazionali della FIM-FIOM UILM piacciono allo sciopero generale della Cisl-Gli Uil-Uil di Pontedera tempestivamente proclamato ed effettuato con un clima di partecipazione in conseguenza della inaccettazione di tre operai della Piaggio avvenuta su mandato di cattura del procuratore generale di Firenze. La risposta è data all'atto di cattura di lavoratori di Pontedera e sintomo di una volontà precisa di respingere ogni tentativo di trincerarsi da parte di chi è stato sconfitto nella fabbrica dalla lotta dei lavoratori e fuori di essa dalla coscienza civile e popolare.

La FIM-FIOM UILM nazionali attribuiscono alla Piaggio ed all'Unione Industriale di Pisa la responsabilità di avere atteso la maturazione delle « rivincite » prima di aver avviato il movimento repressivo per Spetta ora alla Piaggio anche in coerenza con le dichiarazioni rese al ministero del Lavoro « rievocare le condizioni di un ritorno alla normalità negli stabilimenti facendo cadere ogni denuncia attuando la immediata riammissione al lavoro dei lavoratori sospesi conservando

il posto di lavoro per i tre operai « inermi » ed attualmente ancora detenuti. Le segretarie nazionali sottolineano inoltre come le forze conservatrici e reazionarie - battute ed isolate con le lotte - cerchino di piangere una loro « rivincita » che costituisca anche un precedente che sarebbe gravemente lesivo della libertà sindacale e democratica.

Se violenza alla Piaggio è stata essa e sta per tutti soltanto il fatto che intendono « rievocare » il vecchio equilibrio autoritario messo in crisi dalle lotte unitarie dei lavoratori italiani.

Tale disegno che trova la sua fonte di ispirazione nel quadro più generale di una politica che tende a ricacciare indietro i lavoratori dalle posizioni sociali e democratiche acquisite va battuto con forza e decisione dal movimento unito dei lavoratori con tutte le forze sociali e politiche interessate.

A fine di contribuire a questa mobilitazione e per prendere le decisioni di lotta che si rendono necessarie le segretarie nazionali della FIM-FIOM UILM convocano per mercoledì 21 ottobre una riunione degli Segretarie provinciali FIM-FIOM UILM della regione toscana.

Mentre continua la lotta per l'occupazione e le trasformazioni agrarie

COMPATTO SCIOPERO DEI BRACCIANTI Primo successo sulla previdenza

Una nota unitaria dei tre sindacati - Dichiarazioni di Rossitto, segretario generale della Federbraccianti-Cgil - Forti manifestazioni in numerosi centri

Calzaturieri : scioperi e manifestazioni regionali

Sempre più dura si va facendo la lotta dei calzaturieri per il rinnovo del loro contratto. Essi, giunti ormai alla quinta settimana ed ha già superato complessivamente i cinque milioni di ore di sciopero.

Decretono : delegazioni artigiane alla Camera

Il Comitato Direttivo della Confederazione Nazionale degli Artigiani riunito a Firenze - dopo aver parlato con i ministri incaricati al dicastero - ha convenuto l'impiego di un numero di delegati per sostenere gli interessi degli artigiani particolarmente in merito ai problemi riguardanti il rinnovamento del contratto di lavoro e la protezione civile contenente anche le norme atte a risolvere i problemi della categoria per i quali era stato raggiunto un accordo con il governo nel novembre 1969 del decreto di riprendere la propria libertà di azione e di impegnare la categoria in un programma di lotta sindacale per il quale gli impegni sono stati mantenuti.

Vigili del fuoco : decisa la lotta

Le segretarie dei Sindacati nazionali Vigili del fuoco aderenti alla Cgil e alla Cisl hanno esaminato lo stato del disegno di legge sulla protezione civile contenente anche le norme atte a risolvere i problemi della categoria per i quali era stato raggiunto un accordo con il governo nel novembre 1969 del decreto di riprendere la propria libertà di azione e di impegnare la categoria in un programma di lotta sindacale per il quale gli impegni sono stati mantenuti.

Hanno scioperato ieri i procuratori

Chiuse le borse valori

Chiedono discriminazioni fiscali e sostegno ai profitti - Le banche limitano l'interesse sui risparmi depositati dai cittadini ma non quello sui prestiti - Sostentute le esportazioni

I procuratori degli agenti di Borsa hanno scioperato ieri per chiedere provvisoriamente il blocco di tutte le operazioni di Borsa. Il motivo è quello di protesta contro il contratto di Wall Street e l'acquisto di azioni di Borsa da parte di un numero crescente di investitori stranieri.

Questi imbititi non per motivi contingenti ma per motivi strutturali. L'Unione di Borsa ha una struttura di tipo capitalistico che si è sviluppata in un clima di speculazione e di manipolazione di mercato.

Il mercato di Borsa è stato chiuso per protesta contro il contratto di Wall Street e l'acquisto di azioni di Borsa da parte di un numero crescente di investitori stranieri.

Nella tarda mattinata di domenica 19 ottobre una convocazione urgente del Presidente del Consiglio è stata raggiunta da un accordo tra i sindacati braccianti e il governo sul problema del sussidio di occupazione e della parità che erano alla base dello sciopero generale della categoria proclamato per la giornata di ieri.

« Il segretario generale della Federbraccianti-Cgil, Rossitto, ha dichiarato che il contenuto degli accordi raggiunti è stato ugualmente effettuato in quasi tutti i Paesi del mondo dove si sta attuando una grande giornata di mobilitazione che è servita ad allentare le tensioni e a riconfermare il volontariato che sta diventando una nuova condizione di vita e di vita.

La lotta continua per il rinnovo del contratto di lavoro e la protezione civile contenente anche le norme atte a risolvere i problemi della categoria per i quali era stato raggiunto un accordo con il governo nel novembre 1969 del decreto di riprendere la propria libertà di azione e di impegnare la categoria in un programma di lotta sindacale per il quale gli impegni sono stati mantenuti.

Il segretario generale della Federbraccianti-Cgil, Rossitto, ha dichiarato che il contenuto degli accordi raggiunti è stato ugualmente effettuato in quasi tutti i Paesi del mondo dove si sta attuando una grande giornata di mobilitazione che è servita ad allentare le tensioni e a riconfermare il volontariato che sta diventando una nuova condizione di vita e di vita.

VIETNAM - VIAGGIO DEL NOSTRO INVIATO AL 17° PARALLELO

A mezzanotte la terra cominciò a tremare

Tra guerra e pace - In jeep la lunga marcia verso il sud - Contro ogni cosa che si muove « la vecchia signora » spara raffiche di morte - Una parola d'ordine precisa: « Aggrappatevi alla terra! »

Una dichiarazione dell'avv. Calvi

CONTRO VALPREDÀ NON PROVE MA SOLO PAROLE

Perché la difesa non presenterà alcun documento contro la requisitoria del P.M. Occorsio

La difesa di Pietro Valpreda ha cercato ieri per la prima volta di spiegare il suo atteggiamento nei confronti del P.M. Occorsio... « La seconda ragione - ha aggiunto l'avv. Calvi - è di ordine più generale... »



Ragazze a tagliare sulla costa della provincia di Quang Binh

Colloqui a Saigon del capo della CIA

SAIGON, 19 - Richard Helms direttore generale della CIA (il famigerato servizio americano di spionaggio e sovversione responsabile di innumerevoli misteriosi del Vietnam del sud, in Cambogia e nel Laos) è stato sabato a domenica a Saigon dove si è incontrato con il presidente fantoccio Van Thieu con il comandante in capo delle truppe USA generale Abrams e con l'ambasciatore statunitense a Saigon Bunker Con quest'ultimo, infine è partito per Tokio... « Sul piano militare, mentre nel Vietnam del sud si segnalano soltanto scontri di pattuglie, in Cambogia si è assistito a nuovi fallimenti del colpo di mano... »

ALL'ISTITUTO PER SUBNORMALI VILLA GIARDINI DI MODENA

Seviziano ancora i ragazzi mentre i giudici indagano

Due drammatici diari di educatori giunti nelle nostre mani - Istruttorie in corso ma i ricoverati vengono ancora picchiati e selvaggiamente puniti - Colpevole disinteresse - Testimonianze inconfutabili - La campagna dell'Unità

Dalla nostra redazione MODENA 19 - Nell'istituto medico-psico pedagogico Villa Giardini di Casalini di Modena - uno dei quattro convitti per subnormali fatti oggetto nei mesi scorsi di una approfondita inchiesta del nostro giornale sulle cui risultanze sono tuttora in corso due istruttorie della magistratura - la violenza è ancora di casa... « Come si vede più oltre di « modi estremamente inusuali » è solo un eufemismo la conferma anche il secondo diario dove fra l'altro è scritto: « Ricordando la sera di martedì (la conclusione di uno sciopero contrattuale) abbiamo notato parecchi ragazzi contusi nella mia squadra... »

Il secondo metodo sta nel prendere fra l'indice ed il medio chiavi a rampino l'occhio del ragazzo da educare... « Ho visto un giorno applicare questa tecnica mentre noi tre osservatori eravamo nei locali della potineria di Villa Giardini... »

« Ho visto il volto del mio piccato divenire prima rosso poi pallido il suo corpo è stato preso da un tremore mentre i suoi occhi si riempivano di lacrime... »

Ultimatum di Baldovino « BASTA COI FLIRT O NIENTE TRONO »



Un regno per questa foto? Non proprio ma quasi Paolo del Belgio nell'immagine sopra pubblicata da "Noelty 2000" è ritratto in Sardegna con un nobile francese che pare abbia assolto egregiamente il compito di rendere più liete le vacanze della principessa Naturamente grande scudiero in Belgio anche perché il fratello di e Baldovino no Alberto di Leg. nello stesso periodo si era fatto vedere a giro con una bella commessa di principi ingegneri... Nando Gavioli

DAL 17 PARALLELO, ottobre 17 - Tra mezzanotte quando la terra cominciò a tremare e con essa la baracca nella quale ci trovavamo e con essa il letto sul quale eravamo stesi i « B 52 » americani avevano cominciato un bombardamento a tappeto e le bombe stavano cadendo a grappoli e ad esplodere a catena a sei, forse cinque chilometri dal luogo in cui ci trovavamo... « Sul piano militare, mentre nel Vietnam del sud si segnalano soltanto scontri di pattuglie, in Cambogia si è assistito a nuovi fallimenti del colpo di mano... »

Una bandiera Quando giungemmo sulla riva del fiume e ci sedemmo tra le rovine di Ho Xa il poliglotta del distretto di Vinh Linh proprio dritto sotto il nostro fottuto aereo... « Quando andammo a vedere il pontone Hien Tuon, o ciò che restava di esso, l'immagine che ci eravamo fatti di una continua invisibile che ci vedesse due mondi dimostrò tutta la sua consistenza... »

Martirio Poi riprendemmo il viaggio verso sud. E mano a mano che ci inoltravamo lungo la strada nazionale numero uno ci imbucammo in una zona di paludi... « Quando andammo a vedere il pontone Hien Tuon, o ciò che restava di esso, l'immagine che ci eravamo fatti di una continua invisibile che ci vedesse due mondi dimostrò tutta la sua consistenza... »

Trappole I ragazzi si sposteranno prima di notte e si accamperano in una zona di paludi... « Quando andammo a vedere il pontone Hien Tuon, o ciò che restava di esso, l'immagine che ci eravamo fatti di una continua invisibile che ci vedesse due mondi dimostrò tutta la sua consistenza... »

Emilio Sarzi Amadè

Un quadro sconvolgente

Sul contenuto dei diari abbiamo condotto una accurata inchiesta. Abbiamo avvicinato i genitori educatori (alcuni di questi sono venuti di loro iniziativa in redazione) ragazzi e persone che per ragioni professionali hanno occasione di visitare i terreni dell'istituto. Dalle dichiarazioni raccolte è uscito un quadro sconvolgente... « Come si vede più oltre di « modi estremamente inusuali » è solo un eufemismo la conferma anche il secondo diario dove fra l'altro è scritto: « Ricordando la sera di martedì (la conclusione di uno sciopero contrattuale) abbiamo notato parecchi ragazzi contusi nella mia squadra... »

Disinteresse e omertà

Se all'interno di Villa Giardini continuano le violenze e continuano anche attorno alle sue vicende il disinteresse e l'omertà di questi metodi che essi hanno battezzato la « tecnica » e la « scienza » del mio... « Come si vede più oltre di « modi estremamente inusuali » è solo un eufemismo la conferma anche il secondo diario dove fra l'altro è scritto: « Ricordando la sera di martedì (la conclusione di uno sciopero contrattuale) abbiamo notato parecchi ragazzi contusi nella mia squadra... »

Disinteresse e omertà

Se all'interno di Villa Giardini continuano le violenze e continuano anche attorno alle sue vicende il disinteresse e l'omertà di questi metodi che essi hanno battezzato la « tecnica » e la « scienza » del mio... « Come si vede più oltre di « modi estremamente inusuali » è solo un eufemismo la conferma anche il secondo diario dove fra l'altro è scritto: « Ricordando la sera di martedì (la conclusione di uno sciopero contrattuale) abbiamo notato parecchi ragazzi contusi nella mia squadra... »

Disinteresse e omertà

Se all'interno di Villa Giardini continuano le violenze e continuano anche attorno alle sue vicende il disinteresse e l'omertà di questi metodi che essi hanno battezzato la « tecnica » e la « scienza » del mio... « Come si vede più oltre di « modi estremamente inusuali » è solo un eufemismo la conferma anche il secondo diario dove fra l'altro è scritto: « Ricordando la sera di martedì (la conclusione di uno sciopero contrattuale) abbiamo notato parecchi ragazzi contusi nella mia squadra... »

Disinteresse e omertà

Se all'interno di Villa Giardini continuano le violenze e continuano anche attorno alle sue vicende il disinteresse e l'omertà di questi metodi che essi hanno battezzato la « tecnica » e la « scienza » del mio... « Come si vede più oltre di « modi estremamente inusuali » è solo un eufemismo la conferma anche il secondo diario dove fra l'altro è scritto: « Ricordando la sera di martedì (la conclusione di uno sciopero contrattuale) abbiamo notato parecchi ragazzi contusi nella mia squadra... »

Ente gestione cinema

Parere negativo dei sindacati sul decreto Piccoli

I motivi dell'opposizione al progetto del ministro illustrati in un comunicato unitario della FILS-CGIL, della FULS-CISL e della UIL-Spettacolo

Le organizzazioni sindacali dello spettacolo aderenti alla CGIL, CISL e UIL hanno preso visione nel corso di un recente incontro con l'on. Luciano Piccoli ministro per le Partecipazioni Statali del testo del decreto di modifica dell'attuale statuto dell'Ente autonomo di Gestione del Cinema...

Gli Achei contro suocera e nuora



ATIENZA - Ecco la prima fotografia scattata sul set del film «Le Troiane», dopo l'arrivo ad Atienza, nella Spagna meridionale, di Katharine Hepburn in qualità dell'attrice americana nella parte di Ecuba, e Vanessa Redgrave che nel film e sconosciuta sono respinga dai soldati Achei «Le Troiane», diretto da Cacoyannis, e tratto dalla omonima tragedia di Euripide

«Atene anno zero» al Teatro Erba

Stabile di Torino: stagione nuova e spettacolo vecchio

Renzo Giovampietro ha curato la regia del testo che fu diretto otto anni fa da De Bosio

controcanale

NO MI PADRONI Nella prima parte della sua opera, il regista Renzo Giovampietro ha curato la regia del testo che fu diretto otto anni fa da De Bosio...

Programmi Rai-TV

Table listing Rai-TV programs including TV nazionale, TV secondone, and Radio 1, 2, 3.

SCHERMI E RIBALTE

Large advertisement for 'SCHERMI E RIBALTE' featuring a grid of film titles, cast members, and showtimes for various theaters.

Si concludono domani gli «Incontri teatrali» dell'Aquila

Proseguono i lavori del Teatro Stabile di Torino. A questa quinta edizione della rassegna aquilana del teatro di ricerca si alternano - come è noto - i gruppi del Teatro Sperimentale di Grosseto, del Teatro Jarry di Napoli e del Teatro La Pedda di Roma...

«Madre Courage» da giovedì a Roma

Il Teatro Stabile di Torino ha organizzato una tournée di spettacoli. In programma «Madre Courage» da giovedì a Roma...

Terze visioni

Terze visioni: una rassegna di spettacoli teatrali e cinematografici. In programma «Madre Courage» da giovedì a Roma...

Terze visioni

Terze visioni: una rassegna di spettacoli teatrali e cinematografici. In programma «Madre Courage» da giovedì a Roma...

E' morto il padre di Gino Latilla

È morto il padre di Gino Latilla, un noto attore e regista italiano. La notizia è stata annunciata dalla famiglia...

Nino Ferrero

Nino Ferrero

Nino Ferrero

El Sadat ha scelto «un'eminente personalità stimata all'interno e all'estero»

Voci al Cairo sulla nomina di Fawzi a primo ministro

Il Presidente dichiara agli ufficiali: «La nostra condizione per estendere la tregua è che abbiano inizio subito seri contatti e trattative» - Heykal si dimette da ministro delle Informazioni - Siria: colpo di Stato antipalestinese

Dichiarazioni di Vecchietti di ritorno da Damasco

Di ritorno da Damasco e di ritorno da un viaggio in Medio Oriente, il leader del PsiUP, Franco Vecchietti, ha rilasciato una conferenza stampa al Cairo.

Il Cairo 19. Il Presidente egiziano Anwar el Sadat in un discorso agli ufficiali dell'esercito ha dichiarato oggi che la RAU è disposta ad accettare un prolungamento della tregua al termine di un anno, a condizione che nel frattempo prendano l'avvio seri negoziati per porre fine al conflitto. La tregua scade il 6 novembre prossimo. Sadat ha detto: «La nostra condizione per estendere la tregua è che abbiano inizio subito contatti e trattative. Israele potrebbe cercare di continuare ad estendere la tregua, ma noi non accetteremo più di una estensione». Sadat ha detto agli ufficiali che essi devono fronteggiare «un pericoloso nemico» per cui si devono arriacciare tutte le misure necessarie per farvi fronte.

L'attenzione di tutti gli ambienti politici del Cairo è concentrata sulla nomina di un nuovo primo ministro egiziano. La carica come si ricordava era detenuta dal defunto Presidente Nasser.

Il giornale ufficiale *Al-Ahram* afferma che Sadat ha scelto una «eminente personalità» alla quale affidare la Presidenza del Consiglio dei ministri. Ma non rivela di chi si tratta il giornale dice che si tratta di persona «che gode di un grande rispetto tanto all'interno che all'estero». Una voce insistente indica in Mahmud Fawzi il futuro presidente del consiglio mentre nei giorni scorsi il nome che ricorreva con più frequenza era quello di Ali Sabih el-Minhalawi.

Un'annuncio a sorpresa stasera al Cairo. Mohamed Hassa, ex ministro delle Informazioni, ha rassegnato le dimissioni da questa seconda carica. La lettera di dimissioni da lui inviata al Presidente Sadat porta la data del 19 ottobre. L'accettazione da

Per l'attacco reazionario al governo Brandt

Lo «Spiegel» rivela i piani di Strauss

Il capo della DC bavarese è talmente deciso a creare il grande «cartello di destra» da costituire un nuovo partito, che faccia a meno dei moderati della CDU

Per l'attacco reazionario al governo Brandt

Lo «Spiegel» rivela i piani di Strauss

Il capo della DC bavarese è talmente deciso a creare il grande «cartello di destra» da costituire un nuovo partito, che faccia a meno dei moderati della CDU

NIXON PROPAGANDISTA

Il presidente Nixon ha concluso il suo viaggio elettorale attraverso il Vermont, il Connecticut, il New Jersey e la Pennsylvania, dove ha parlato in appoggio ai candidati repubblicani per le elezioni parlamentari del 3 novembre. Come già nella campagna presidenziale, Nixon pone l'accento sulla necessità di difendere la legge e l'ordine, cercando di alludere ai problemi della politica estera e dell'economia. NELLA TELEFOTO al presidente si passa sotto una transenna sistemata dalla polizia all'aeroporto, durante uno dei suoi spostamenti, per inscenare un «incontro con la folla».



Il presidente Nixon ha concluso il suo viaggio elettorale attraverso il Vermont, il Connecticut, il New Jersey e la Pennsylvania, dove ha parlato in appoggio ai candidati repubblicani per le elezioni parlamentari del 3 novembre. Come già nella campagna presidenziale, Nixon pone l'accento sulla necessità di difendere la legge e l'ordine, cercando di alludere ai problemi della politica estera e dell'economia. NELLA TELEFOTO al presidente si passa sotto una transenna sistemata dalla polizia all'aeroporto, durante uno dei suoi spostamenti, per inscenare un «incontro con la folla».

Per l'attacco reazionario al governo Brandt

Lo «Spiegel» rivela i piani di Strauss

Il capo della DC bavarese è talmente deciso a creare il grande «cartello di destra» da costituire un nuovo partito, che faccia a meno dei moderati della CDU

Dal nostro corrispondente

Il ministro degli Esteri sovietico Gromiko e il segretario di Stato americano Rogers hanno avuto un incontro in margine alla sessione dell'Assemblea Generale dell'ONU a Ginevra. I due ministri hanno proseguito la loro discussione sul Medio Oriente.

Il ministro degli Esteri sovietico Gromiko e il segretario di Stato americano Rogers hanno avuto un incontro in margine alla sessione dell'Assemblea Generale dell'ONU a Ginevra. I due ministri hanno proseguito la loro discussione sul Medio Oriente.

Concluso il consiglio nazionale del partito

Ambigua mozione dei socialisti francesi

Dal nostro corrispondente

PARIGI 19. Il consiglio nazionale del partito socialista si è concluso con una mozione ambigua che ha lasciato il partito in una situazione di incertezza. La mozione, approvata con una maggioranza di poco superiore al 50 per cento, si riferisce alla partecipazione del partito alle elezioni comunali del prossimo novembre. I socialisti si sono divisi tra chi vorrebbe una lista unica con i comunisti e chi preferisce una lista separata.

DALLA PRIMA

Ricatti

Intanto di conquistare, partendo dai risultati conseguiti nelle elezioni, le condizioni più favorevoli alla lotta per la riforma. Periferico che ha vinto il 17 per cento dei voti, ma che non ha ottenuto la maggioranza assoluta. Il partito socialista ha ottenuto il 17 per cento dei voti, ma non ha ottenuto la maggioranza assoluta. Il partito socialista ha ottenuto il 17 per cento dei voti, ma non ha ottenuto la maggioranza assoluta.

Decreto

Il decreto di legge n. 1000 del 19 ottobre 1970, concernente la riforma dell'istruzione superiore, è stato firmato dal Presidente della Repubblica. Il decreto prevede l'istituzione di nuove università e l'abolizione di alcune università esistenti. Inoltre, vengono stabilite nuove norme relative all'accesso all'istruzione superiore e alla struttura dei corsi di studio.

Parigi: incidenti per un processo contro «Sinistra proletaria»

PARIGI 19. Un processo contro il gruppo «Sinistra proletaria» si è svolto a Parigi. Il processo ha attirato l'attenzione internazionale per le accuse di terrorismo e di attività sovversive. I giudici hanno condannato alcuni membri del gruppo a pene detentive. Il processo è stato considerato un momento importante nella lotta contro il terrorismo in Francia.

Parlamentare filippino ucciso in una chiesa

MANILA 19. Un parlamentare filippino è stato ucciso in una chiesa durante un'attività religiosa. L'incidente ha causato un'ondata di sdegno e ha sollevato interroganti sulla sicurezza pubblica nel paese. Le autorità hanno avviato un'indagine per identificare i responsabili dell'attacco.

Cile: sventato un complotto per assassinare Allende

SANTIAGO DEI CILE 19. Un complotto per assassinare il presidente Salvador Allende è stato sventato. Le autorità cileni hanno arrestato i cospiratori e hanno sequestrato le armi utilizzate per il complotto. Allende ha dichiarato che il paese è sicuro e che il governo continuerà a lavorare per il benessere del popolo.

«Newsweek» su dissidi tra gli USA e Formosa

NEW YORK 19. La rivista «Newsweek» ha pubblicato un articolo che discute i dissidi tra gli Stati Uniti e Taiwan. L'articolo analizza le tensioni diplomatiche e militari che si sono sviluppate tra i due paesi a causa delle diverse posizioni assunte da Washington e Taipei riguardo alla situazione in Cina.

Parlamentare filippino ucciso in una chiesa

MANILA 19. Un parlamentare filippino è stato ucciso in una chiesa durante un'attività religiosa. L'incidente ha causato un'ondata di sdegno e ha sollevato interroganti sulla sicurezza pubblica nel paese. Le autorità hanno avviato un'indagine per identificare i responsabili dell'attacco.

Parigi: incidenti per un processo contro «Sinistra proletaria»

PARIGI 19. Un processo contro il gruppo «Sinistra proletaria» si è svolto a Parigi. Il processo ha attirato l'attenzione internazionale per le accuse di terrorismo e di attività sovversive. I giudici hanno condannato alcuni membri del gruppo a pene detentive. Il processo è stato considerato un momento importante nella lotta contro il terrorismo in Francia.

Cile: sventato un complotto per assassinare Allende

SANTIAGO DEI CILE 19. Un complotto per assassinare il presidente Salvador Allende è stato sventato. Le autorità cileni hanno arrestato i cospiratori e hanno sequestrato le armi utilizzate per il complotto. Allende ha dichiarato che il paese è sicuro e che il governo continuerà a lavorare per il benessere del popolo.

«Newsweek» su dissidi tra gli USA e Formosa

NEW YORK 19. La rivista «Newsweek» ha pubblicato un articolo che discute i dissidi tra gli Stati Uniti e Taiwan. L'articolo analizza le tensioni diplomatiche e militari che si sono sviluppate tra i due paesi a causa delle diverse posizioni assunte da Washington e Taipei riguardo alla situazione in Cina.

Stampa: Grafico Ediz. 00185 Roma - Via del Lavoro n. 19

Di ritorno dal Brasile

Il cardinale Alfrink conferma la tortura

«Fermo richiamo» vaticano al regime

Il cardinale Alfrink conferma la tortura

Il cardinale Alfrink, primate del Brasile, ha confermato che la tortura è una pratica diffusa in Brasile. Il cardinale ha denunciato la situazione e ha chiesto che il governo brasiliano prenda provvedimenti per porre fine a questa pratica. Il suo intervento ha suscitato un'ondata di indignazione internazionale.

Ufficiali USA comandano la repressione della guerriglia in Etiopia?

WASHINGTON 19. Lo Stato pubblico oggi il rapporto di un recente censimento di una sottocommissione senato dedicata alla questione della fornitura di materiale militare americano all'Etiopia.

Ufficiali USA comandano la repressione della guerriglia in Etiopia?

Il rapporto risulta che gli USA hanno fornito all'Etiopia dal 1963 assistenza militare per un ammontare di 159 milioni di dollari. La metà di tutto l'assistenza fornita a paesi africani sembra anche, nonostante alcune smentite ufficiali, comandata da reparti speciali etiope impegnati nella repressione contro i guerriglieri del «Fronte di liberazione dell'Etiopia».

Il rapporto risulta che gli USA hanno fornito all'Etiopia dal 1963 assistenza militare per un ammontare di 159 milioni di dollari. La metà di tutto l'assistenza fornita a paesi africani sembra anche, nonostante alcune smentite ufficiali, comandata da reparti speciali etiope impegnati nella repressione contro i guerriglieri del «Fronte di liberazione dell'Etiopia».